

CAMERA DEI DEPUTATI

XVII LEGISLATURA

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E SUGLI INVESTIMENTI COMPLESSIVI RIGUARDANTI IL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Atto libero a norma dell'articolo 1 della *Deliberazione sul regime di divulgazione degli atti e dei documenti*

Agenzia delle dogane

La nuova Dogana, ovvero come usare l'innovazione tecnologica per coniugare la tutela e la competitività del mercato

Acquisito il 21/3/2017, a seguito dell'audizione svolta nello stesso giorno

Comunicato nella seduta del 20/4/2017



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

**La nuova Dogana, ovvero come usare l'innovazione tecnologica per
coniugare la tutela e la competitività del mercato.**

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE
NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI



La nuova Dogana, ovvero come usare l'innovazione tecnologica per coniugare la tutela e la competitività del mercato.

Dogana 4.0

La strategia di evoluzione della dogana italiana tiene conto dei profondi e rapidissimi mutamenti di scenario e dei ritmi imposti dal mercato globale.

L'evoluzione perseguita si è sviluppata seguendo alcune precise direttrici:

- 1) sfruttare le opportunità della *digital transformation* contenendo gli effetti della *digital disruption* che travolge le imprese che non investono sul rinnovamento digitale della propria filiera e su un grado di sincronizzazione competitiva della propria *supply chain*;
- 2) adottare soluzioni coerenti con lo scenario di industria e logistica 4.0. da offrire nell'ambito di una visione estesa all'intera catena logistica multimodale.

La dogana in questa prospettiva progetta servizi che, oltre a stimolare e favorire il rinnovamento digitale delle piccole e medie imprese, siano anche adeguati alle esigenze delle più grandi, o semplicemente delle più smart, che nel rinnovamento digitale hanno già investito.

Competitività del sistema logistico nazionale

Gli obiettivi e il contesto

L'obiettivo è quello di individuare e ridurre le inefficienze nella movimentazione multimodale delle merci, così da reinserire la “Banchina Italia”, in modo concorrenziale nella rete transeuropea e attrarre nuove correnti di traffico, tramite interventi anche di breve periodo e a costi contenuti.

L'Agenzia, prima delle altre dogane europee, ha investito in progetti di innovazione digitale.

Infatti, l'Agenzia svolge da anni, un riconosciuto ruolo proattivo di apripista per la realizzazione della dogana elettronica paneuropea anticipando a livello nazionale la realizzazione di innovazioni tecnologico/procedurali riconducibili ai piani di sviluppo di lungo periodo previsti dalla DG Taxud della Commissione U.E.

La digitalizzazione delle dichiarazioni di import/export e dei Cargo manifest (manifesti di carico delle navi e degli aerei) in arrivo e in partenza hanno consentito di sviluppare un sistema automatizzato di analisi dei rischi riducendo il numero dei controlli e aumentando la capacità di selettività, deterrenza e contrasto alle frodi.

L'offerta di servizi digitali si sviluppa in coerenza con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1315/2013 in materia di corridoi TEN-T che impone la soppressione degli ostacoli amministrativi e



tecniche all'interoperabilità della rete logistica. L'Agenzia sperimenta e definisce i servizi digitali innovativi nell'ambito di numerosi progetti europei di ricerca e sviluppo che afferiscono ai programmi TEN-T, CEF e 7°FP, HORIZON 2020. Sino ad oggi ha investito per tali progetti un totale di 7.701.069,06 euro, di cui 7.047.523,77 euro derivanti da fonti di finanziamento unionali.

I servizi si basano su infrastrutture immateriali che realizzano l'interoperabilità tra le piattaforme di monitoraggio nazionali (autotrasporto, nave, ferrovia) e il sistema informativo doganale per raggiungere progressivamente la completa digitalizzazione della *supply chain* (tracciabilità della merce inoltrata nella catena logistica multimodale).

Le azioni correlate al PON

I prossimi sviluppi sono inseriti nel Piano Operativo Nazionale (PON) Infrastrutture Reti 2014/2020, finanziato con risorse europee per lo sviluppo regionale.

Le principali linee di sviluppo riguardano l'ottimizzazione della filiera logistica procedurale nel Sud Italia, agendo sulle leve della digitalizzazione, per conferire al Meridione un rapido vantaggio competitivo. I progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico dell'Autorità di gestione del PON, comprendono interventi mirati alla completa digitalizzazione della *supply chain*, secondo il paradigma IoT (Internet of Things), per far dialogare direttamente le merci con la dogana.

Attualmente moltissimi prodotti sono dotati di dispositivi che ne consentono la loro identificazione, localizzazione, verifica delle caratteristiche. Si intende sviluppare un sistema di controllo e di dichiarazione basato sulla trasmissione automatica dei dati provenienti dai dispositivi di cui sono dotati quei prodotti. Tale soluzione comporta vantaggi di tipo gestionale (tempi e costi) sia per le imprese sia per l'amministrazione, aumentando ulteriormente l'efficienza e la velocità dei controlli.

Le realizzazioni e i risultati ottenuti

Lo Sportello unico doganale

L'Agenzia ha assunto il ruolo di coordinatore telematico nell'ambito dello sportello unico doganale.

In ragione dei risultati conseguiti dallo Sportello unico doganale attivo dal 2008, la riforma della portualità ha previsto l'attuazione dello "Sportello unico doganale e dei controlli"- SUDOCO , previsto all'art. 20 del D.lgs. 4 agosto 2016, che estende la competenza dello sportello unico doganale a tutti i controlli connessi all'entrata e uscita delle merci; lo scopo è quello di favorire il recupero della competitività degli scali nazionali, velocizzando il processo di sdoganamento, riducendone i costi per gli operatori e offrendo strumenti per il monitoraggio delle fasi del processo logistico.

Lo Sportello Unico Doganale è già operativo dal 2008 con il Ministero dello Sviluppo Economico per i titoli AGRIM ed AGREX, e saranno intraprese delle azioni per giungere al completamento dell'interoperabilità anche per i restanti certificati prodromici di competenza di tale Ministero. E' attivo il colloquio telematico con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per le licenze per l'importazione/esportazione dei materiali di armamento.



Nel 2013 è stata attivata l'interoperabilità con il Ministero della Salute che copre circa l'80% dei certificati/nulla osta necessari allo sdoganamento, risolvendo gran parte delle criticità rilevate dagli operatori economici e ridotti tempi e costi di sdoganamento.

È attivo un tavolo di lavoro con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed è stata sviluppata dall'Agenzia un'applicazione centralizzata per i controlli fitosanitari di competenza MIPAAF, da estendere agli uffici territoriali dei Servizi Fitosanitari Regionali. Nell'ambito dei tavoli di lavoro attivati con Agecontrol S.p.A. e Arma dei carabinieri - Corpo Forestale dello Stato è stata avviata un'analisi dei certificati di loro competenza e dei processi AS - IS.

Sono stati attivati i tavoli di lavoro con Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Ministero dell'Interno.

Infine, occorre attivare l'interoperabilità con alcuni enti che intervengono nel processo di sdoganamento e che rilasciano un numero di certificati meno rilevante e a valenza fortemente settoriale (UNIONCAMERE, Istituto Nazionale per le Conserve Alimentari, Ente Nazionale Risi e Industria Essenze Reggio Calabria).

L'Agenzia ha realizzato una nuova piattaforma, AIDA Servizi per l'Interoperabilità, che offre nuovi servizi agli utenti rendendo possibile la consultazione interattiva delle dichiarazioni doganali, del loro ciclo di vita e dello stato dei certificati a sostegno della dichiarazione per i quali è attiva l'interoperabilità con l'amministrazione competente.

I Fast Corridor

Le semplificazioni introdotte con la procedura dei "fast corridor", utilizzando nuove tecnologie abilitanti (Radio Frequency Identification, Global Positioning System, Optical Character Recognition) e declinando il paradigma *IoT (Internet of Things)*, consentono l'immediato inoltro delle merci al luogo ritenuto più conveniente dal proprietario delle stesse per l'effettuazione dello sdoganamento, sostituendo al "monitoraggio documentale" il dialogo telematico tra gli attori che intervengono nella catena logistica e rafforzando i controlli con il "monitoraggio fisico" delle merci. Le aziende importatrici beneficiano così sia di una drastica riduzione dei tempi di sdoganamento sia di una completa tracciabilità delle merci in arrivo, che consente loro di ottimizzare il ciclo aziendale integrando gli adempimenti doganali con i propri processi logistici. La tracciabilità delle merci lungo tutto il percorso produce inoltre sostanziali riduzioni dei costi di gestione collegati al controllo della regolarità dell'operazione in capo all'amministrazione doganale e agli altri organi di controllo.



La rete dei *fast corridor* su gomma, su ferro e intermodali copre oltre 2000 km.

Corridoi attivi :

- 5 corridoi su gomma con destinazione magazzini di Ikea in Piacenza e origine dal:
 - o Porto di Genova (2 corridoi)
 - o Porto di Genova - Voltri (1 corridoio)
 - o Porto La Spezia (2 corridoi)
- 2 corridoi su gomma dal Porto di Livorno all' interporto di Livorno
- 1 corridoio su gomma dal Porto di Ravenna all' Interporto di Bologna
- 1 corridoio su gomma da La Spezia a Parma
- 1 corridoio su gomma da Livorno a Prato
- 1 Corridoio via ferro dal Porto La Spezia a Melzo (Milano)
- 1 Corridoi via ferro dal Porto di Genova - Voltri a Rivalta Scrivia (Alessandria)
- 1 Corridoio via ferro dal Porto di Genova al Magazzino della Società Terminal Rubiera (Reggio Emilia)
- 1 corridoio via ferro dal Porto di La Spezia al Magazzino della Società Terminal Rubiera (Reggio Emilia)
- 1 corridoio via ferro da La Spezia a Parma
- 1 corridoio via ferro da La Spezia a Rivalta Scrivia (Alessandria)
- 1 corridoio via ferro da La Spezia a Padova
- 2 corridoi intermodali con destinazione Piacenza e origine Porto di Genova e di La Spezia con nodi intermodali Rivalta e Melzo.

Il Preclearing -

Grazie alla completa digitalizzazione dei cargo manifest, raggiunta da diversi anni, e avvalendosi del sistema di monitoraggio della piattaforma del traffico navale, è stato attuato in collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, lo sdoganamento in mare (*preclearing*). Con il *pre-clearing* le dichiarazioni di importazione possano essere trasmesse mentre le merci sono ancora in viaggio verso i porti nazionali o in volo prima dell'arrivo in aeroporto, consentendo alla dogana di anticipare l'analisi dei rischi e svincolare, prima dell'arrivo, le merci per le quali non è richiesto un controllo. Il monitoraggio delle Capitanerie di Porto segnala alla dogana eventuali comportamenti anomali e deviazioni non previste, per impedire che le merci possano essere sottratte al controllo.

Attivato progressivamente dal febbraio 2014, oggi è operativo in 17 porti: circa 5.000 navi hanno utilizzato la procedura di sdoganamento in mare.

Risultati solidi e più consolidati sono quelli che il pre-clearing ha consentito per le merci aeroportuali. Lo sdoganamento in volo, attivo dal 2008, ha poderosamente incentivato, ad esempio, il rapido sviluppo dello scalo di Bergamo – Orio al Serio, sempre più caratterizzato dalla forte presenza logistica dei Corrieri Espresi, operatori questi molto sensibili al connubio efficienza/velocità nelle operazioni di sdoganamento.



E' stato introdotto dal 1° maggio 2016 sfruttando le opportunità offerte dall'entrata del "Nuovo Codice Doganale dell'Unione".

Consente alle imprese di non doversi più recare presso la dogana per l'effettuazione dei controlli documentali delle operazioni di import/export. I documenti necessari, tranne quelli già controllati tramite l'interoperabilità con le amministrazioni che hanno aderito allo sportello unico doganale, possono essere infatti scansionati e trasmessi alla dogana telematicamente. Solo in caso di dubbio sull'autenticità del documento, ovvero se lo stesso non risulta leggibile, l'operatore dovrà consegnarlo in originale alla dogana. Gli operatori che utilizzano il fascicolo elettronico, beneficiano di sostanziali nuove agevolazioni: sdoganamento H24, 7gg/7gg, riduzione dei tempi di controllo e tracciabilità dell'iter dei controlli grazie al "colloquio" via portale nazionale tra dogana e dichiarante (richiesta di ulteriore documentazione, di messa a disposizione delle merci, ecc.).

Ne è derivata una drastica riduzione dei tempi medi di sdoganamento. Nel 1° quadrimestre 2016 le dichiarazioni sdoganate in una fascia temporale da considerare "obiettivo ottimale" (tra 12 secondi e 5 minuti) raggiungevano l'84,3%. Tra il 1 maggio e il 31 dicembre 2016, hanno subito un rapidissimo incremento attestandosi al 92,6%. L'innovazione del fascicolo elettronico sta colmando il divario tra porti del Nord Italia - dove le procedure erano già più veloci grazie al massiccio ricorso alle procedure domiciliate - e quelli del Sud. Genova dal 65,8% delle merci sdoganate entro cinque minuti passa all'87,6%; La Spezia dal 77% al 91,6%; Livorno dal 64,8% al 91,3%; Venezia dal 92,1 al 96,5%; Trieste dal 18,4% al 77,8 %; Civitavecchia sale dal 2,7% al 62%; Napoli dal 2,2% al 55,7%; Gioia Tauro dallo 0,01% al 67,3%; Bari dal 2,6 al 72,8%.

Non meno entusiasmanti si mostrano i risultati conseguiti per la mercantistica aeroportuale e presso le altre dogane interne. Nel merito si confrontino i dati riportati nelle tabelle allegate che mostrano la compressione dei tempi di sdoganamento ottenuta dopo il primo quadrimestre 2016, proprio per effetto della poderosa spinta prodotta dall'introduzione del fascicolo elettronico.

In termini assoluti, nel 2016 sono state lavorate più di 19 milioni di dichiarazioni doganali a fronte di 18,1 milioni del 2015 e dei 17,2 milioni del 2014.



Servizi innovativi per la tutela del prodotto e dei consumatori

Tra le iniziative intraprese dall’Agenzia in questi ultimi anni non sono mancate innovazioni , con conseguenti sperimentazioni, rivolte direttamente alla tutela del prodotto originale e del consumatore.

Glifitaly

Glifitaly permette al consumatore, di verificare la qualità e l’originalità del prodotto, attraverso la lettura da dispositivi mobili di un QR code standard stampato sull’etichetta, fornendo un servizio gratuito per la diffusione di informazioni certificate ai consumatori di tutto il mondo. Il servizio che offre Glifitaly, infatti, permette di accedere in tempo reale alle informazioni presenti sul sistema doganale Falstaff. Il sistema Falstaff gestisce una banca dati, alimentata dalle informazioni rese disponibili dai titolari di diritti di proprietà intellettuale, e consente di confrontare i prodotti sospettati di contraffazione con i prodotti originali. Ogni titolare che richiede un intervento di tutela di un proprio diritto di proprietà intellettuale genera, nella banca dati, una scheda che contiene i dati del prodotto originale. La possibilità offerta al consumatore di accedere alle informazioni sul prodotto fornite dell’impresa titolare attraverso il sistema Falstaff dell’Agenzia garantisce lo stesso da eventuali truffe realizzate mediante lo sviluppo di un fraudolento “sito specchio”.

Un servizio innovativo per il Turismo

O.T.E.L.L.O.

Online Tax Refund at Exit: Light Lane Optimization (O.T.E.L.L.O.) permette ai viaggiatori residenti in Paesi Terzi in possesso di **fatture emesse da esercenti con partita IVA italiana, associati a società di rimborso**, di ottenere celermente il visto doganale. La società di rimborso provvede alla restituzione dell’IVA al viaggiatore e alla memorizzazione del visto doganale prodotto da O.T.E.L.L.O., senza ulteriori adempimenti.

Il servizio è già operativo presso gli aeroporti di Milano-Malpensa e di Roma-Fiumicino.



Recupero della reputazione internazionale

Le innovazioni tecnologiche realizzate dall’Agenzia negli ultimi anni, prime fra tutte lo Sportello Unico Doganale e l’eManifest, hanno portato l’Italia ai vertici di alcuni ranking internazionali.

Dall’ultimo studio “*Enabling Trade Index 2016*”, del **World Economic Forum**, che valuta oltre 130 Paesi in base alla loro capacità di agevolare i flussi commerciali, la Dogana italiana si classifica 3^a nella graduatoria generale relativa all’indicatore che misura l’efficienza delle procedure dell’amministrazione doganale (*Customs Service Index*), dopo Singapore ed Emirati Arabi Uniti. Per l’indicatore “*Efficienza e trasparenza dell’amministrazione delle frontiere*”, la dogana italiana si classifica al **primo posto** per quanto concerne il tempo e il costo per la movimentazione, sia sotto il profilo delle formalità documentali che in quelle di frontiera.

Lo studio “*Doing business*” della **Banca Mondiale**, suddiviso in 10 sezioni ciascuna contenente specifici indicatori, stila una graduatoria dei 190 Paesi partecipanti e, attraverso le relative norme e prassi, ne individua eventuali criticità e possibili miglioramenti. Nel “*Doing Business 2017*”, l’Italia si conferma al **primo posto** per l’indicatore *Trading across border* (tempi e costi di sdoganamento), posizionamento già raggiunto nel 2016 (occupava nel 2015 il 37° e nel 2014 il 56°).

Il recupero della reputazione internazionale



TEMPI DI SDOGANAMENTO PRESSO I PRINCIPALI AEROPORTI

% DI DICHIARAZIONI SDOGANATE ENTRO 5 MINUTI

TUTTE LE DOGANE MEDIA ITALIA	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
IMPORT	77,3%	88,7%	36,9%
EXPORT	88,9%	94,8%	37,3%
TRANSITO PARTENZA	70,9%	88,2%	37,8%
TOTALE	84,3%	92,6%	37,2%

UD MILANO III Aeroporto di Linate

IMPORT	94,25%	95,56%	25,49%
EXPORT	97,06%	97,43%	41,32%
TRANSITO PARTENZA	96,55%	98,19%	39,88%
TOTALE	96,02%	96,83%	36,03%

UD MALPENSA Aeroporto Milano -Malpensa

IMPORT	89,04%	94,79%	37,26%
EXPORT	96,43%	98,81%	46,74%
TRANSITO PARTENZA	79,87%	91,68%	37,35%
TOTALE	92,26%	96,72%	42,09%

UD BERGAMO Aeroporto Orio al Serio

IMPORT	97,24%	97,55%	26,11%
EXPORT	98,76%	98,96%	22,21%
TRANSITO PARTENZA	98,43%	98,61%	8,08%
TOTALE	98,27%	98,53%	23,19%

UD ROMA II Aeroporto Fiumicino - Leonardo da Vinci

IMPORT	24,69%	53,50%	42,80%
EXPORT	44,73%	74,81%	50,72%
TRANSITO PARTENZA	14,20%	76,26%	74,85%
TOTALE	36,72%	68,78%	49,98%



TEMPI DI SDOGANAMENTO PRESSO I PRINCIPALI PORTI

% DI DICHIARAZIONI SDOGANATE ENTRO 5 MINUTI

TUTTE LE DOGANE MEDIA ITALIA	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
IMPORT	77,3%	88,7%	36,9%
EXPORT	88,9%	94,8%	37,3%
TRANSITO PARTENZA	70,9%	88,2%	37,8%
TOTALE	84,3%	92,6%	37,2%

UD GENOVA 1

IMPORT	46,0%	77,4%	61,6%
EXPORT	69,5%	82,4%	66,4%
TRANSITO PARTENZA	72,6%	94,0%	43,7%
TOTALE	65,5%	84,0%	60,5%

UD GENOVA 2

IMPORT	39,0%	75,6%	75,8%
EXPORT	81,6%	95,2%	75,9%
TRANSITO PARTENZA	66,2%	93,8%	53,7%
TOTALE	66,0%	90,1%	70,5%

UD RIVALTA SCRIVIA

Retroporto Genova

IMPORT	59,1%	72,5%	21,9%
EXPORT	78,2%	91,6%	6,9%
TRANSITO PARTENZA	20,8%	96,3%	46,8%
TOTALE	57,3%	81,4%	22,3%

UD LA SPEZIA

IMPORT	46,4%	75,2%	66,2%
EXPORT	85,8%	96,1%	61,7%
TRANSITO PARTENZA	86,6%	95,7%	34,3%
TOTALE	77,0%	91,6%	58,3%

UD SAVONA

IMPORT	23,9%	78,8%	86,3%
EXPORT	12,0%	94,8%	94,9%
TRANSITO PARTENZA	34,7%	73,0%	73,6%
TOTALE	18,3%	88,3%	90,5%



	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
--	---------------------------	---------------------------	---

UD LIVORNO

IMPORT	42,2%	80,7%	66,8%
EXPORT	75,1%	94,8%	41,2%
TRANSITO PARTENZA	36,8%	87,5%	68,3%
TOTALE	64,8%	91,3%	48,2%

UD CIVITAVECCHIA

IMPORT	0,5%	58,8%	73,9%
EXPORT	4,1%	58,4%	47,5%
TRANSITO PARTENZA	2,6%	77,5%	67,7%
TOTALE	2,7%	62,0%	58,5%

UD NAPOLI 1

IMPORT	3,8%	49,7%	55,8%
EXPORT	0,8%	60,2%	61,8%
TRANSITO PARTENZA	2,1%	55,5%	56,9%
TOTALE	2,2%	55,7%	59,1%

UD SALERNO

IMPORT	9,7%	36,6%	39,8%
EXPORT	4,2%	18,6%	18,3%
TRANSITO PARTENZA	9,2%	11,8%	7,6%
TOTALE	6,5%	24,5%	25,3%

UD GIOIA TAURO

IMPORT	0,0%	58,8%	76,5%
EXPORT	-	78,7%	82,4%
TRANSITO PARTENZA	-	66,1%	67,2%
TOTALE	0,0%	67,3%	78,7%

UD VENEZIA

IMPORT	87,2%	94,3%	56,9%
EXPORT	95,9%	98,0%	49,6%
TRANSITO PARTENZA	64,8%	87,6%	69,2%
TOTALE	92,1%	96,5%	52,6%

	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
--	---------------------------	---------------------------	---

UD TRIESTE

IMPORT	1,8%	82,8%	91,1%
EXPORT	37,6%	82,7%	83,4%
TRANSITO PARTENZA	7,2%	62,7%	61,0%
TOTALE	18,4%	77,8%	80,3%

UD RAVENNA

IMPORT	5,2%	60,0%	63,9%
EXPORT	15,1%	79,2%	64,3%
TRANSITO PARTENZA	31,1%	70,0%	43,1%
TOTALE	12,6%	72,9%	63,2%

UD ANCONA

IMPORT	4,2%	43,1%	46,8%
EXPORT	42,5%	73,4%	36,7%
TRANSITO PARTENZA	16,5%	38,0%	24,4%
TOTALE	30,0%	62,8%	38,1%

UD BARI

IMPORT	8,7%	71,4%	79,5%
EXPORT	43,2%	81,6%	43,0%
TRANSITO PARTENZA	15,3%	36,9%	24,0%
TOTALE	26,2%	72,8%	55,3%

UD BRINDISI

IMPORT	55,2%	81,9%	43,6%
EXPORT	27,8%	93,4%	81,3%
TRANSITO PARTENZA	1,3%	80,0%	76,8%
TOTALE	40,2%	88,4%	66,2%

UD TARANTO

IMPORT	14,7%	42,9%	40,1%
EXPORT	8,5%	27,5%	23,3%
TRANSITO PARTENZA	-	58,2%	54,1%
TOTALE	10,5%	34,6%	31,1%

	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
--	---------------------------	---------------------------	---

UD CAGLIARI

IMPORT	16,1%	62,0%	78,5%
EXPORT	33,3%	86,4%	86,8%
TRANSITO PARTENZA	58,1%	67,8%	67,9%
TOTALE	29,3%	77,6%	83,1%

UD CATANIA

IMPORT	4,0%	53,4%	60,7%
EXPORT	8,2%	84,1%	59,0%
TRANSITO PARTENZA	-	68,8%	70,5%
TOTALE	5,8%	69,9%	60,0%

UD PALERMO

IMPORT	16,0%	44,8%	88,1%
EXPORT	0,2%	85,6%	89,5%
TRANSITO PARTENZA	-	93,8%	94,3%
TOTALE	0,2%	71,3%	89,5%

TEMPI DI SDOGANAMENTO PRESSO LE ALTRE DOGANE

% DI DICHIARAZIONI SDOGANATE ENTRO 5 MINUTI

TUTTE LE DOGANE MEDIA ITALIA	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
IMPORT	77,3%	88,7%	36,9%
EXPORT	88,9%	94,8%	37,3%
TRANSITO PARTENZA	70,9%	88,2%	37,8%
TOTALE	84,3%	92,6%	37,2%

UD ALESSANDRIA

IMPORT	65,3%	74,8%	22,4%
EXPORT	87,9%	93,1%	46,5%
TRANSITO PARTENZA	72,3%	80,9%	21,6%
TOTALE	83,4%	89,3%	41,3%

UD AOSTA

IMPORT	41,8%	49,5%	0,0%
EXPORT	98,0%	98,1%	0,1%
TRANSITO PARTENZA	99,9%	99,9%	0,0%
TOTALE	95,6%	96,3%	0,1%

UD AREZZO

IMPORT	8,91%	14,53%	4,96%
EXPORT	67,53%	78,97%	18,30%
TRANSITO PARTENZA	-	11,11%	11,11%
TOTALE	63,22%	73,11%	17,09%

UD BENEVENTO

IMPORT	14,39%	69,91%	96,06%
EXPORT	81,68%	98,72%	76,15%
TRANSITO PARTENZA	-	92,50%	92,68%
TOTALE	28,30%	77,17%	91,20%

UD BIELLA

IMPORT	26,09%	82,75%	65,79%
EXPORT	74,81%	95,01%	47,86%
TRANSITO PARTENZA	21,31%	81,21%	61,82%
TOTALE	41,42%	87,90%	58,16%

	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
--	---------------------------	---------------------------	---

UD BOLOGNA

IMPORT	82,91%	88,93%	15,14%
EXPORT	97,21%	98,50%	35,95%
TRANSITO PARTENZA	71,31%	81,95%	19,16%
TOTALE	94,45%	96,63%	32,04%

UD BOLZANO

IMPORT	76,75%	81,38%	35,46%
EXPORT	95,83%	97,21%	19,97%
TRANSITO PARTENZA	86,89%	89,96%	19,43%
TOTALE	93,72%	95,63%	21,48%

UD BRESCIA

IMPORT	41,51%	50,35%	7,97%
EXPORT	65,82%	72,70%	14,04%
TRANSITO PARTENZA	64,71%	78,35%	16,79%
TOTALE	61,19%	69,03%	13,07%

UD CAMPOBASSO

IMPORT	39,92%	77,92%	67,30%
EXPORT	55,85%	67,84%	29,02%
TRANSITO PARTENZA	-	-	0,00%
TOTALE	52,45%	69,79%	36,42%

UD CASERTA

IMPORT	12,75%	53,76%	51,28%
EXPORT	29,50%	70,40%	68,53%
TRANSITO PARTENZA	-	16,90%	20,55%
TOTALE	16,51%	58,47%	56,36%

UD CATANZARO

IMPORT	2,63%	2,06%	0,00%
EXPORT	27,44%	44,80%	14,72%
TRANSITO PARTENZA	-	-	0,00%
TOTALE	18,94%	33,44%	10,84%

	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
--	---------------------------	---------------------------	---

UD CIVITANOVA MARCHE

IMPORT	53,26%	82,00%	24,56%
EXPORT	96,43%	97,31%	4,52%
TRANSITO PARTENZA	70,72%	73,01%	33,86%
TOTALE	90,86%	94,95%	7,56%

UD COMO

IMPORT	65,40%	80,46%	35,42%
EXPORT	91,31%	96,01%	34,44%
TRANSITO PARTENZA	98,50%	99,31%	18,27%
TOTALE	89,29%	94,49%	30,75%

UD CUNEO

IMPORT	85,63%	89,02%	85,23%
EXPORT	88,98%	95,18%	69,50%
TRANSITO PARTENZA	64,29%	43,77%	36,93%
TOTALE	87,39%	92,10%	74,38%

UD FERRARA

IMPORT	-	4,86%	5,92%
EXPORT	80,66%	86,92%	44,63%
TRANSITO PARTENZA	-	6,67%	4,55%
TOTALE	76,95%	81,60%	42,08%

UD FIRENZE

IMPORT	66,49%	80,95%	68,28%
EXPORT	91,57%	95,30%	57,64%
TRANSITO PARTENZA	73,40%	83,72%	56,76%
TOTALE	90,22%	94,62%	58,11%

UD FOGGIA

IMPORT	96,37%	96,82%	71,92%
EXPORT	98,70%	98,22%	79,76%
TRANSITO PARTENZA	-	-	0,00%
TOTALE	98,24%	98,02%	78,70%

	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
--	---------------------------	---------------------------	---

UD FORLÌ-CESENA

IMPORT	34,65%	44,06%	2,74%
EXPORT	82,56%	80,21%	1,27%
TRANSITO PARTENZA	45,38%	48,32%	1,95%
TOTALE	70,35%	70,86%	1,59%

UD FROSINONE

IMPORT	45,84%	62,63%	24,39%
EXPORT	88,79%	92,28%	44,59%
TRANSITO PARTENZA	86,67%	80,00%	77,14%
TOTALE	80,79%	87,63%	41,62%

UD GAETA

IMPORT	27,96%	59,99%	57,30%
EXPORT	11,01%	41,88%	42,33%
TRANSITO PARTENZA	2,00%	3,41%	3,03%
TOTALE	15,77%	46,82%	46,17%

UD GORIZIA

IMPORT	22,81%	60,10%	41,99%
EXPORT	60,36%	81,35%	32,64%
TRANSITO PARTENZA	6,06%	74,11%	74,44%
TOTALE	42,44%	72,44%	38,65%

UD IMPERIA

IMPORT	0,31%	18,70%	20,62%
EXPORT	84,24%	79,77%	4,92%
TRANSITO PARTENZA	89,50%	82,65%	6,94%
TOTALE	75,74%	71,26%	7,38%

UD L'AQUILA

IMPORT	81,27%	88,87%	46,49%
EXPORT	97,14%	96,61%	22,39%
TRANSITO PARTENZA	100,00%	80,00%	50,00%
TOTALE	91,41%	92,74%	34,44%

	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
--	---------------------------	---------------------------	---

UD LECCE

IMPORT	77,16%	70,37%	48,13%
EXPORT	41,91%	84,45%	85,65%
TRANSITO PARTENZA	-	25,00%	25,00%
TOTALE	57,93%	79,88%	73,65%

UD MANTOVA

IMPORT	81,82%	84,06%	30,83%
EXPORT	90,17%	94,09%	54,27%
TRANSITO PARTENZA	96,01%	97,97%	0,57%
TOTALE	87,74%	90,91%	42,60%

UD MESSINA

IMPORT	41,29%	48,74%	3,20%
EXPORT	46,02%	33,33%	5,04%
TRANSITO PARTENZA	-	-	0,00%
TOTALE	44,38%	35,28%	4,61%

UD MILANO 1

IMPORT	28,32%	71,94%	72,80%
EXPORT	90,16%	90,48%	39,70%
TRANSITO PARTENZA	90,51%	94,79%	60,19%
TOTALE	79,20%	87,54%	45,75%

UD MILANO 2

IMPORT	69,23%	86,50%	43,96%
EXPORT	95,74%	96,31%	31,09%
TRANSITO PARTENZA	89,15%	94,40%	20,99%
TOTALE	91,91%	95,05%	32,08%

UD MILANO 3

IMPORT	94,25%	95,56%	25,49%
EXPORT	97,06%	97,43%	41,32%
TRANSITO PARTENZA	96,55%	98,19%	39,88%
TOTALE	96,02%	96,83%	36,03%

	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
--	---------------------------	---------------------------	---

UD MODENA

IMPORT	86,30%	87,20%	32,00%
EXPORT	95,96%	96,14%	24,75%
TRANSITO PARTENZA	94,49%	96,86%	2,27%
TOTALE	94,75%	95,19%	24,07%

UD NAPOLI 2

IMPORT	21,25%	65,87%	50,52%
EXPORT	61,05%	76,38%	35,88%
TRANSITO PARTENZA	5,00%	29,69%	29,23%
TOTALE	39,09%	70,23%	44,23%

UD NOVARA

IMPORT	45,25%	55,99%	3,02%
EXPORT	91,39%	95,47%	4,54%
TRANSITO PARTENZA	76,60%	83,85%	12,36%
TOTALE	83,17%	88,50%	4,37%

UD PADOVA

IMPORT	51,86%	66,93%	44,36%
EXPORT	48,10%	63,57%	23,01%
TRANSITO PARTENZA	17,23%	51,10%	31,60%
TOTALE	47,80%	63,69%	25,30%

UD PARMA

IMPORT	53,01%	65,62%	7,46%
EXPORT	96,26%	96,10%	0,76%
TRANSITO PARTENZA	19,38%	12,10%	0,00%
TOTALE	89,64%	91,02%	1,80%

UD PAVIA

IMPORT	82,08%	83,91%	32,33%
EXPORT	89,11%	92,90%	23,82%
TRANSITO PARTENZA	25,00%	42,22%	11,11%
TOTALE	87,07%	89,93%	26,44%

	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
--	---------------------------	---------------------------	---

UD PERUGIA

IMPORT	62,28%	66,89%	9,04%
EXPORT	70,34%	81,74%	25,24%
TRANSITO PARTENZA	5,88%	6,35%	0,00%
TOTALE	67,81%	77,11%	20,66%

UD PESCARA

IMPORT	34,70%	35,84%	1,47%
EXPORT	86,59%	90,56%	29,47%
TRANSITO PARTENZA	93,18%	93,54%	1,69%
TOTALE	75,75%	80,65%	23,99%

UD PIACENZA

IMPORT	86,32%	92,32%	17,49%
EXPORT	84,05%	94,89%	37,47%
TRANSITO PARTENZA	99,40%	99,40%	16,08%
TOTALE	86,05%	93,49%	23,96%

UD PISA

IMPORT	90,17%	94,83%	4,17%
EXPORT	97,23%	98,55%	2,68%
TRANSITO PARTENZA	66,00%	81,44%	23,40%
TOTALE	95,19%	97,49%	3,18%

UD PORDENONE

IMPORT	67,12%	69,82%	12,80%
EXPORT	95,70%	96,70%	41,24%
TRANSITO PARTENZA	33,99%	40,37%	15,77%
TOTALE	93,72%	94,92%	39,61%

UD PORTO EMPEDOCLE

IMPORT	-	33,08%	39,10%
EXPORT	0,88%	25,61%	25,95%
TRANSITO PARTENZA	-	-	0,00%
TOTALE	0,71%	26,67%	28,02%

	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
--	---------------------------	---------------------------	---

UD POTENZA

IMPORT	-	1,54%	0,00%
EXPORT	-	-	0,00%
TRANSITO PARTENZA	-	-	0,00%
TOTALE	-	0,90%	0,00%

UD PRATO E PISTOIA

IMPORT	50,11%	88,10%	62,83%
EXPORT	98,13%	98,99%	25,11%
TRANSITO PARTENZA	90,71%	97,25%	39,31%
TOTALE	92,55%	97,89%	29,03%

UD REGGIO CALABRIA

IMPORT	-	3,53%	3,49%
EXPORT	1,74%	19,61%	14,83%
TRANSITO PARTENZA	-	-	0,00%
TOTALE	1,59%	18,03%	13,70%

UD REGGIO EMILIA

IMPORT	94,14%	94,86%	0,00%
EXPORT	94,64%	95,66%	0,08%
TRANSITO PARTENZA	85,63%	79,03%	0,00%
TOTALE	94,41%	95,29%	0,06%

UD RIMINI

IMPORT	89,04%	89,92%	0,00%
EXPORT	85,82%	82,18%	0,00%
TRANSITO PARTENZA	92,11%	92,12%	0,00%
TOTALE	86,59%	83,75%	0,00%

UD ROMA 1

IMPORT	93,39%	94,24%	9,63%
EXPORT	95,52%	96,75%	9,98%
TRANSITO PARTENZA	97,59%	98,05%	8,00%
TOTALE	94,70%	95,92%	9,83%

	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
--	---------------------------	---------------------------	---

UD SASSARI

IMPORT	1,47%	2,10%	0,00%
EXPORT	48,43%	50,77%	5,49%
TRANSITO PARTENZA	-	-	0,00%
TOTALE	17,95%	22,10%	2,27%

UD SIRACUSA

IMPORT	14,65%	63,03%	59,37%
EXPORT	43,40%	73,91%	57,14%
TRANSITO PARTENZA	7,34%	94,94%	94,96%
TOTALE	37,53%	72,55%	58,83%

UD TIRANO

IMPORT	15,55%	47,86%	35,74%
EXPORT	85,83%	93,96%	57,91%
TRANSITO PARTENZA	13,91%	42,18%	24,77%
TOTALE	81,32%	90,95%	56,44%

UD TORINO

IMPORT	45,03%	64,56%	39,26%
EXPORT	83,06%	92,97%	57,78%
TRANSITO PARTENZA	83,74%	86,91%	9,00%
TOTALE	73,23%	86,45%	52,32%

UD TRAPANI

IMPORT	3,59%	39,47%	40,81%
EXPORT	0,06%	57,08%	59,61%
TRANSITO PARTENZA	-	42,86%	42,86%
TOTALE	0,64%	55,02%	57,38%

UD TRENTO

IMPORT	44,26%	54,28%	29,25%
EXPORT	93,79%	93,11%	34,24%
TRANSITO PARTENZA	8,70%	64,71%	42,86%
TOTALE	85,62%	86,34%	33,40%

	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
--	---------------------------	---------------------------	---

UD TREVISO

IMPORT	91,73%	92,37%	32,10%
EXPORT	92,57%	93,63%	35,78%
TRANSITO PARTENZA	53,49%	31,08%	3,68%
TOTALE	91,38%	92,27%	34,32%

UD UDINE

IMPORT	4,92%	14,56%	11,18%
EXPORT	63,58%	84,67%	44,55%
TRANSITO PARTENZA	2,58%	2,24%	1,22%
TOTALE	55,23%	77,35%	41,00%

UD VARESE

IMPORT	63,60%	71,41%	6,52%
EXPORT	84,74%	86,40%	2,09%
TRANSITO PARTENZA	71,81%	85,59%	20,20%
TOTALE	81,62%	84,27%	3,01%

UD VERBANO-CUSIO-OSSOLA

IMPORT	80,60%	91,92%	47,78%
EXPORT	55,17%	86,91%	66,17%
TRANSITO PARTENZA	99,79%	97,29%	17,60%
TOTALE	61,99%	88,43%	59,81%

UD VERCELLI

IMPORT	21,43%	42,07%	23,86%
EXPORT	47,58%	60,65%	28,25%
TRANSITO PARTENZA	22,43%	77,67%	77,67%
TOTALE	41,90%	58,41%	29,82%

UD VERONA

IMPORT	35,54%	53,98%	48,58%
EXPORT	80,58%	85,12%	26,59%
TRANSITO PARTENZA	46,87%	50,32%	21,44%
TOTALE	68,20%	76,66%	31,84%

	1 gen- 30 apr 2016	1 mag- 31 dic 2016	% utilizzo Fascicolo Elettronico
--	---------------------------	---------------------------	---

UD VICENZA

IMPORT	50,35%	62,31%	31,25%
EXPORT	82,43%	96,04%	45,40%
TRANSITO PARTENZA	21,90%	48,68%	45,79%
TOTALE	78,77%	92,99%	44,22%